

Serena Giudice - Pier Cesare Notaro

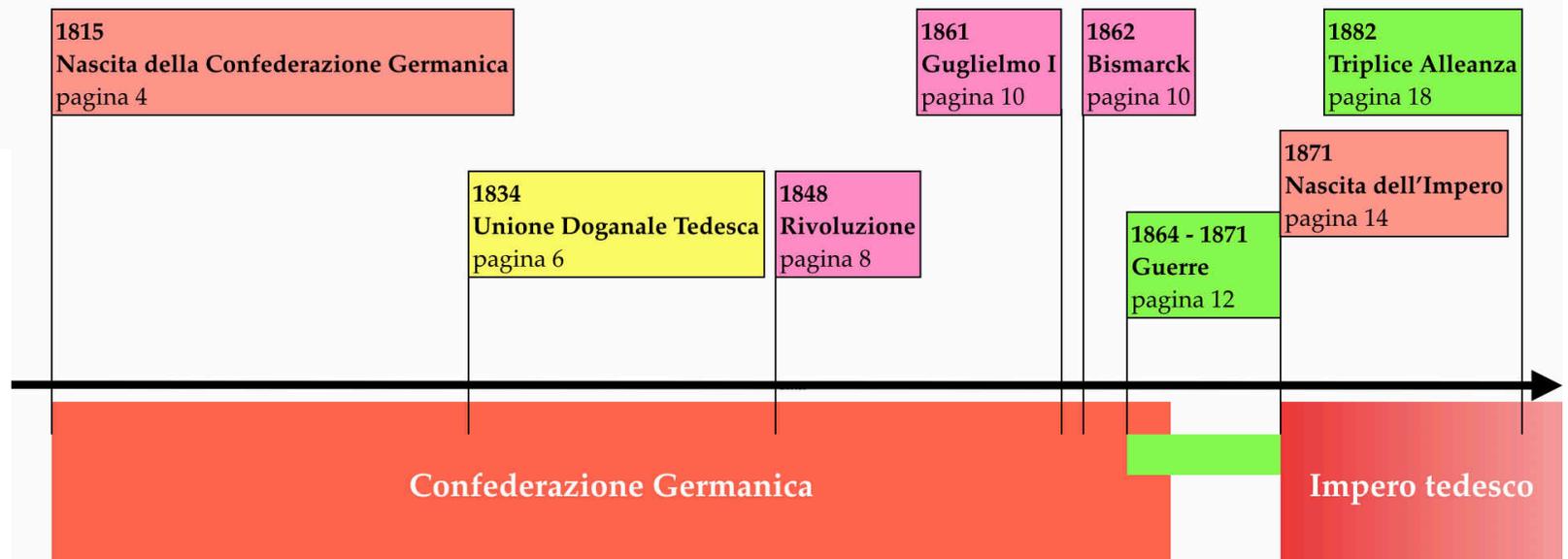
1. L'unificazione tedesca

Una storia in parole semplici
Scuola secondaria di primo grado - Classe terza



Nessuno escluso.

Cosa stiamo per studiare: la linea del tempo



Quest'opera è stata rilasciata con licenza **Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale**. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Il Sacro Romano Impero

A partire dall'anno 800 e per molti secoli l'Europa centrale ha fatto parte di uno stato molto particolare: il **Sacro Romano Impero**.

Questo stato si chiamava:

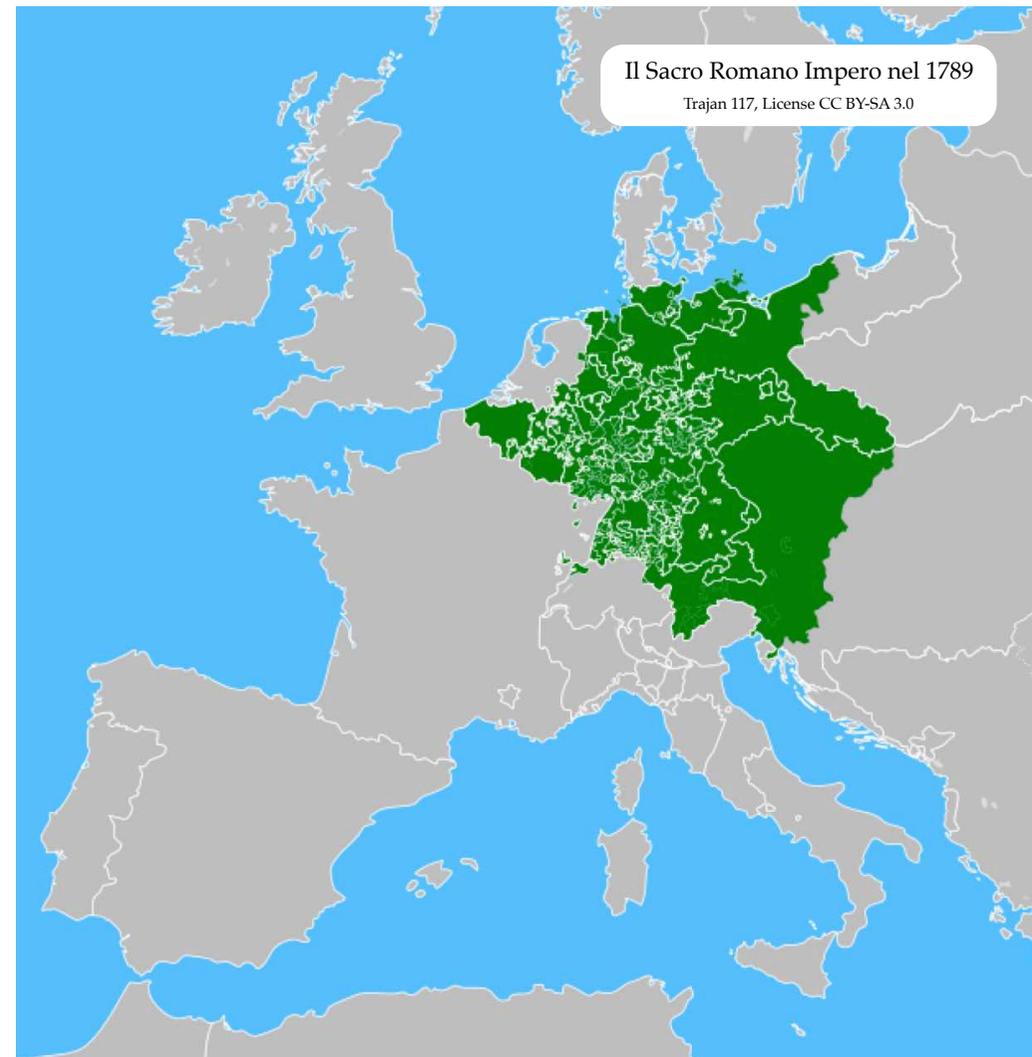
- * "impero" perché era una monarchia che univa tanti popoli diversi per cultura, lingua e religione;
- * "romano" perché voleva continuare la storia dell'impero degli antichi Romani;
- * "sacro" perché era uno stato cristiano (al contrario dei Romani che erano politeisti).

Con il passare del tempo, il Sacro Romano Impero era diventato più piccolo e comprendeva soprattutto popolazioni che parlavano la **lingua tedesca**.

Il Sacro Romano Impero non era uno stato molto unito. Al suo interno c'erano **centinaia di stati diversi**: due grandi (cioè la Prussia e la Baviera), alcuni medi e altri molto piccoli (per esempio, alcune piccole città-stato). La maggior parte di questi stati erano monarchie, ma alcune città erano repubbliche. L'impero creava leggi e regole per risolvere i conflitti tra tutti questi stati.

Nel 1806 l'imperatore francese **Napoleone Bonaparte** ha vinto il Sacro Romano Impero e ha deciso la sua fine: sono nati nuovi stati sotto il controllo di Napoleone.

Le popolazioni tedesche si sono unite per cacciare l'esercito francese e governare le loro terre. Grazie soprattutto all'impegno dei soldati della Prussia, un'alleanza di stati europei ha sconfitto Napoleone nel 1815.



Monarchia = governo di una persona sola
Comprendere = 1. capire; 2. avere dentro, includere
Città-stato = stato formato da una unica città e dal territorio intorno
Repubblica = stato in cui il popolo elegge chi governa
Conflitto = 1. guerra; 2. mancanza di accordo
Alleanza = unione tra stati
Sconfiggere = vincere contro qualcuno

🔑 1. PAROLE CHIAVE

Completa la tabella con queste informazioni:

- A. c'è una presidente o un presidente;
- B. c'è un re o una regina;
- C. il capo dello stato governa fino alla morte;
- D. il capo dello stato governa per un periodo di tempo;
- E. di solito il governo passa da padre in figlio;
- F. il popolo o il parlamento sceglie il capo dello stato.

MONARCHIA	REPUBBLICA

🌍 2. INTORNO AL MONDO

Questi paesi sono monarchie o repubbliche? E il paese della tua famiglia? Fai una ✗ sulla risposta esatta.

🇮🇹 Italia MONARCHIA REPUBBLICA

🇨🇳 Cina MONARCHIA REPUBBLICA

🇬🇧 Regno Unito (Inghilterra) MONARCHIA REPUBBLICA

🇺🇸 Stati Uniti MONARCHIA REPUBBLICA

🇵🇸 _____ MONARCHIA REPUBBLICA

🔑 3. PAROLE CHIAVE

"**Politeista**" significa "che crede che ci sono tanti dei e in tante dee". Il suo contrario è "**monoteista**", che significa "che crede che c'è un solo dio". Una persona "**atea**", invece, crede che non c'è nessun dio.

🎲 4. GIOCHIAMO!

Il nome dei tedeschi cambia molto nelle diverse lingue: collega i nomi con le lingue.

Alemanes

🇸🇦 arabo

Allemands

🇨🇳 cinese

المانيون (almaniyyun)

🇫🇷 francese

德國人 (déguó rén)

🇬🇧 inglese

Deutschen

🇪🇸 spagnolo

Germans

🇩🇪 tedesco

La Confederazione Germanica

Come abbiamo visto poco fa, gli stati europei sono riusciti a sconfiggere la Francia di Napoleone Bonaparte, ma dopo la guerra rimaneva **una grande paura**: la Francia poteva tornare forte come prima? Se i territori tedeschi rimanevano piccoli come nel Sacro Romano Impero, la Francia poteva conquistarli facilmente. D'altra parte, anche l'idea di una Germania unita e forte era un pericolo per gli altri stati europei.

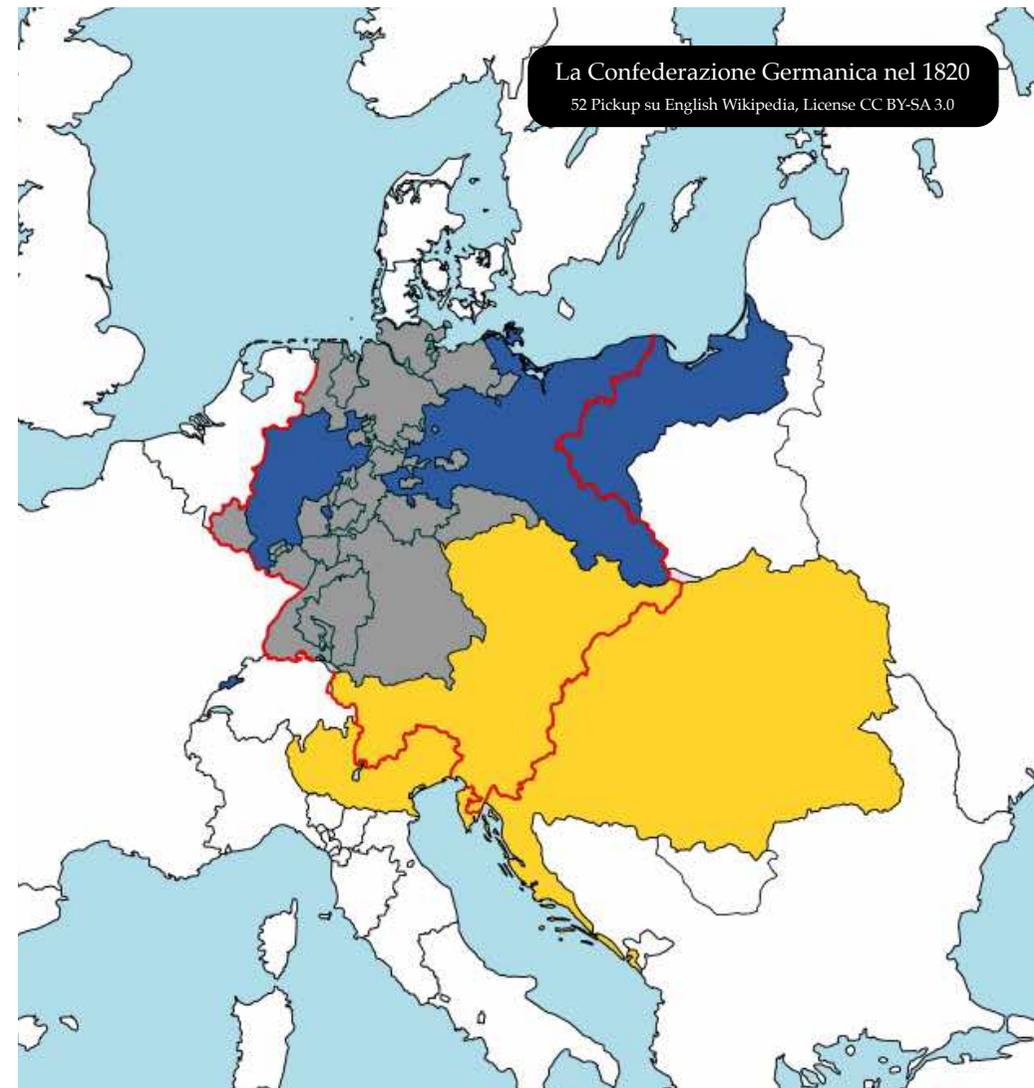
Tra il 1814 e il 1815 c'è stato il **Congresso di Vienna**: gli ambasciatori dei principali stati europei si sono riuniti a Vienna, capitale dell'Austria, per decidere il futuro dell'Europa e disegnare le nuove frontiere del continente.

Tra le decisioni più importanti, c'è stata la nascita di un nuovo stato, la **Confederazione Germanica**.

Il Congresso di Vienna ha unito le centinaia di stati piccolissimi del Sacro Romano Impero in un gruppo di 39 stati più grandi: questi **nuovi stati tedeschi** erano ancora abbastanza piccoli da non fare paura agli altri, ma anche abbastanza grandi da resistere insieme a un attacco francese. La Confederazione Germanica era la forte alleanza tra questi stati che permetteva di agire uniti contro i nemici comuni.

Osserviamo la cartina qui accanto per scoprire una cosa "strana" della Confederazione Germanica: la linea rossa mostra i suoi confini, ma possiamo vedere che due stati erano in parte dentro la Confederazione Germanica e in parte fuori dalla Confederazione.

Questi due stati erano la **Prussia** (colorata di blu) e l'**Austria** (colorata di giallo).



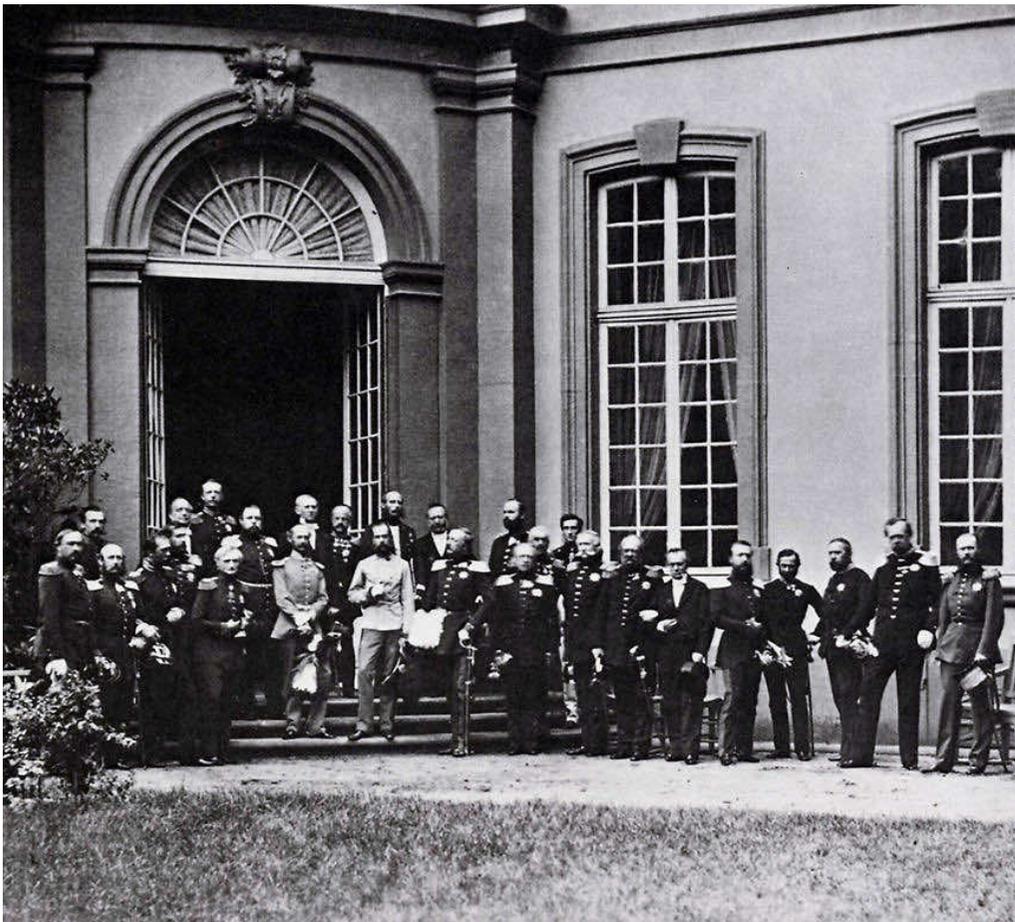
Congresso = riunione di rappresentanti di diversi stati per risolvere problemi comuni

Ambasciatore = persona che rappresenta uno stato all'estero

Frontiera = linea che separa uno stato da un altro

Centinaio (plurale: **centinaia**) = insieme di cento cose o persone

Resistere = riuscire a non essere vinto



👁️ 5. OSSERVA

Osserva questa foto fatta dal fotografo Josef Albert nel 1863: è una riunione dei principi degli stati della Confederazione Germanica. Guarda la foto, immagina e segna con una **X** se le frasi sono vere o false.

- A. Nel giardino ci sono più di 25 persone. VERO FALSO
- B. Era facile prendere decisioni con tante persone. VERO FALSO
- C. Nella foto ci sono uomini e donne. VERO FALSO
- D. Solo gli uomini avevano il potere politico. VERO FALSO

👁️ 6. OSSERVA

Osserva la cartina qui sotto dell'Europa di oggi, confronta con la cartina della Confederazione Germanica e segna con una **X** se le frasi sono vere o false.

- A. La Confederazione Germanica era più grande della Germania. VERO FALSO
- B. L'Austria nel 1820 era più grande dell'Austria di oggi. VERO FALSO
- C. Un pezzo dell'Italia di oggi nel 1820 era parte dell'Austria. VERO FALSO
- D. Nei territori dove nel 1820 c'era la Prussia, ora c'è la Russia. VERO FALSO



L'Unione Doganale Tedesca

Quando portiamo una merce da uno stato all'altro, troviamo sulla frontiera la dogana. La **dogana** è l'organizzazione che verifica che le merci importate in uno stato non sono vietate e che l'importatore ha pagato il **dazio**, cioè la tassa sui prodotti che arrivano dall'estero.

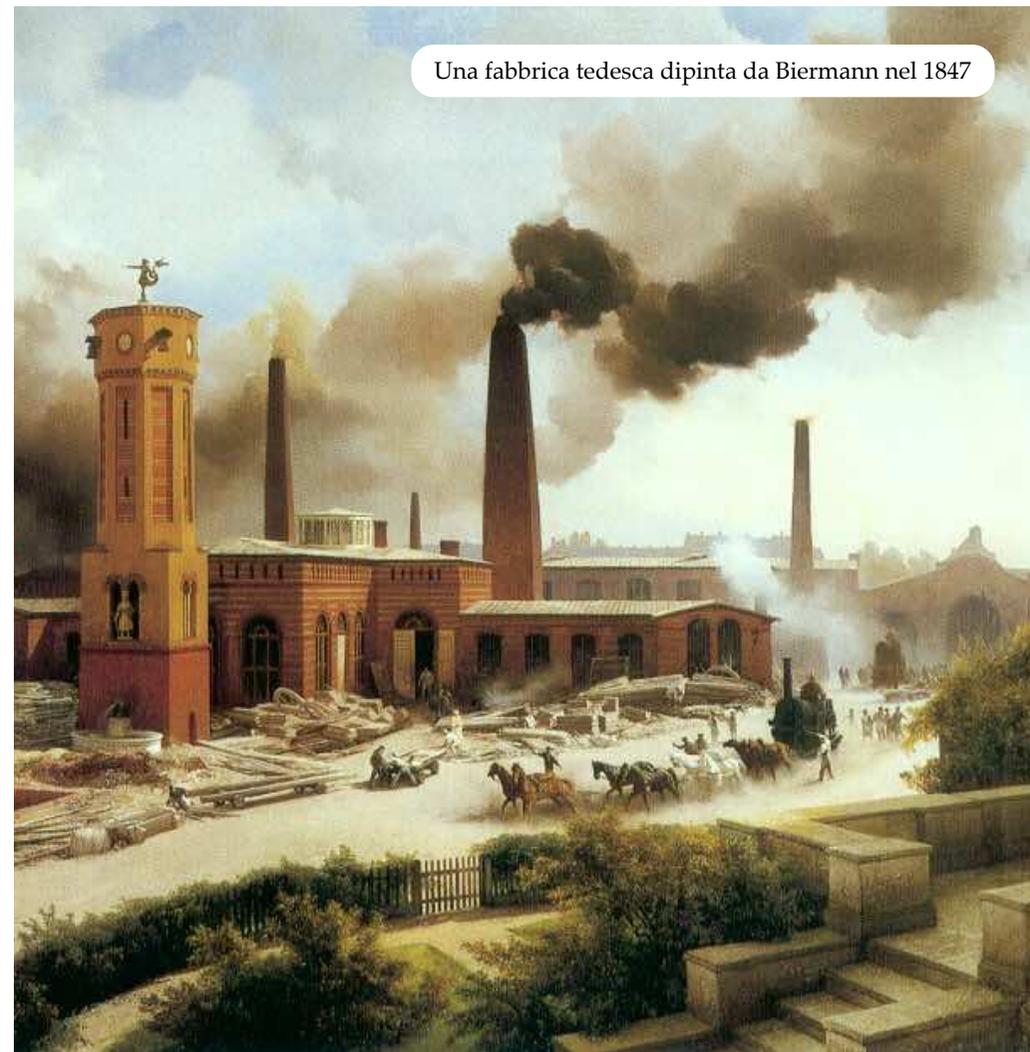
I controlli alla dogana aumentano il tempo necessario per esportare la merce e i dazi aumentano i costi delle esportazioni. Più frontiere attraversiamo, più tempo perdiamo con i controlli doganali e più soldi spendiamo per i dazi che dobbiamo pagare ai diversi stati.

Se abbiamo in mente questo problema, capiamo come era difficile commerciare all'interno del Sacro Romano Impero e poi della Confederazione Germanica: un commerciante tedesco doveva attraversare decine di stati e trovava decine di dogane!

Dentro la Confederazione Germanica, i due stati più importanti avevano un atteggiamento opposto: l'Austria voleva mantenere le dogane, perché pensava che i prodotti che arrivavano da altri stati facevano concorrenza ai prodotti delle sue industrie; al contrario, la Prussia cercava di convincere gli altri stati tedeschi a costruire una **unione doganale**, cioè un'unione di stati senza più dogane ai loro confini in cui le merci potevano viaggiare senza controlli e senza tasse.

Nel 1834 è nata l'**Unione Doganale Tedesca**, che, anno dopo anno, ha unito tutti gli stati della Confederazione Germanica, tranne l'Austria.

L'Unione Doganale Tedesca ha avuto molte conseguenze: dal punto di vista economico, ha aiutato lo sviluppo dell'industria e del commercio; dal punto di vista politico, ha aumentato il potere della Prussia nella Confederazione, mentre l'Austria restava più isolata.



Una fabbrica tedesca dipinta da Biermann nel 1847

Merce = insieme degli oggetti che si comprano e si vendono
Concorrenza = gara tra produttori o commercianti per produrre e vendere più prodotti
Convincere = riuscire a far fare qualcosa a qualcuno
Confine = linea che separa uno territorio da un altro
Tranne = ma non, escluso
Isolato = fuori dal gruppo

🔑 7. PAROLE CHIAVE

Leggi l'esempio, poi collega le parole con le definizioni.

Fatoumata produce magliette in Senegal, poi le vende a Mirco, che le vende ai suoi clienti in un negozio in Italia.

Il Senegal dice: "Le magliette sono una nostra **esportazione**, cioè un prodotto fatto nel nostro paese e venduto all'estero. Fatoumata è una **esportatrice**: **esporta** le magliette in Italia".

L'Italia dice: "Le magliette sono una nostra **importazione**, cioè un prodotto fatto all'estero e venduto nel nostro paese. Mirco è un **importatore**: **importa** le magliette dal Senegal".

esportare

👤 commerciante che esporta merci all'estero

importare

👤 commerciante che importa merci dall'estero

esportatore

✈️ fare entrare merci prodotte all'estero nel territorio di uno stato

importatore

🇪🇺 insieme delle merci prodotte all'estero e vendute in uno stato

esportazioni

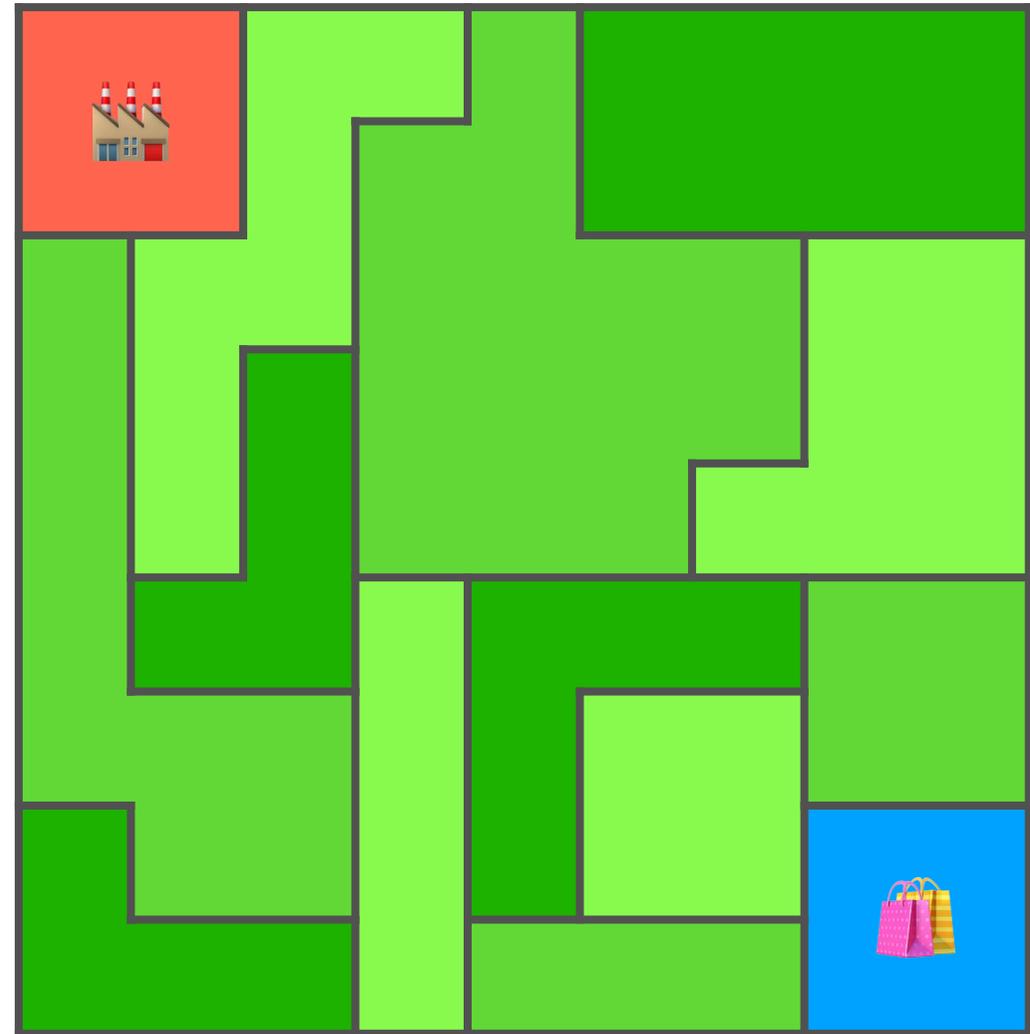
🇸🇩 insieme delle merci prodotte in uno stato e vendute all'estero

importazioni

✈️ portare e vendere merci fuori dallo stato che le produce

🎲 8. GIOCHIAMO!

Per risparmiare tempo e denaro, un esportatore deve attraversare meno frontiere e dogane. Immagina di essere un commerciante che esporta merci dallo stato rosso allo stato blu: quale percorso gli permette di attraversare meno frontiere con gli stati verdi?



La rivoluzione del 1848

Con lo sviluppo dell'industria, la ricchezza negli stati è cresciuta, ma andava nelle mani di poche persone: gli artigiani perdevano il lavoro, mentre gli operai lavoravano molte ore ma ricevevano pochissimi soldi.

La popolazione tedesca non era contenta e per questo non è strano capire perché nel 1848, subito dopo le rivoluzioni in Italia a gennaio e in Francia a febbraio, anche i tedeschi hanno fatto la rivoluzione.

Grandi rivolte ci sono state in tutti gli stati della Confederazione Germanica e in Austria, soprattutto nelle grandi città come Berlino e Vienna. Le persone volevano la fine della nobiltà, la creazione di un **parlamento**, la libertà di stampa e di opinione. I tedeschi sono scesi nelle strade anche per chiedere una Germania unita in un unico stato.

Le grandi manifestazioni hanno ottenuto la creazione di un'**assemblea costituente**, cioè una specie di parlamento per scrivere una Costituzione. Gli uomini eletti nell'assemblea, però, non erano d'accordo tra loro su molte cose: alcuni volevano la monarchia e altri la repubblica, alcuni volevano dare potere alle classi sociali più ricche e altri a tutti i cittadini, alcuni volevano uno stato unico guidato dall'Austria e altri dalla Prussia...

Alla fine l'assemblea ha proposto al re di Prussia di diventare imperatore di una nuova Germania **unita e democratica**, ma il re ha rifiutato, perché non voleva la democrazia. Nei mesi successivi, gli eserciti prussiano e austriaco hanno represso con la violenza tutti i movimenti rivoluzionari.

La rivoluzione era finita, ma il popolo continuava a credere nelle sue idee.



L'assemblea costituente disegnata da von Elliot nel 1849

- Artigiano** = persona che crea oggetti e prodotti con le proprie mani
- Rivoluzione** = lotta anche violenta per cambiare la struttura del potere in uno stato
- Nobiltà** = insieme dei nobili, cioè di persone che hanno più diritti degli altri solo perché nascono in famiglie più importanti
- Costituzione** = legge più importante di uno stato che descrive anche i diritti dei cittadini e la struttura del potere
- Classe sociale** = gruppo di persone che sono simili per diritti, ricchezza e ruolo nella società
- Democratico** = che segue le regole della democrazia
- Rifiutare** = dire di no
- Democrazia** = governo in cui i cittadini sono uguali e scelgono chi governa
- Reprimere** = distruggere un movimento contrario a chi governa

🔑 9. PAROLE CHIAVE

Collega le parole con le definizioni.

🤝 **libertà
di associazione**

nessuno può entrare in casa nostra
senza la nostra autorizzazione,
se non per motivi gravi

🚌 **libertà
di circolazione**

possiamo avere la religione che
vogliamo e seguirla come vogliamo;
o possiamo essere atei

🙏 **libertà
di culto**

possiamo entrare in associazioni,
sindacati, partiti e gruppi; possiamo
creare nuove organizzazioni

🏠 **libertà
di domicilio**

possiamo viaggiare quando
e dove vogliamo all'interno
dei confini del nostro stato

☁️ **libertà
di pensiero**

possiamo incontrarci dove vogliamo,
a casa nostra o nei luoghi pubblici,
in gruppi piccoli o grandi

👥 **libertà
di riunione**

possiamo scrivere le notizie (vere!)
e le nostre opinioni sui giornali,
sui libri e su Internet

📰 **libertà
di stampa**

possiamo pensare quello
che vogliamo e dire quello che
pensiamo in privato e in pubblico

👧 **libertà
personale**

possiamo usare il nostro corpo
come vogliamo; nessuno può farci
male o arrestarci senza un motivo

👁️ 10. OSSERVA

Osserva questa vignetta satirica (cioè un disegno che prende in giro il potere) pubblicata nel 1819 in Germania: per il disegnatore, quale delle libertà dell'attività 9 mancava nel paese?



👤 11. VERO O FALSO?

Fai una ✖ sulla risposta esatta.

- A. Le industrie hanno fatto diventare tutti più ricchi in Germania.
 VERO FALSO
- B. I tedeschi hanno fatto una rivoluzione dopo francesi e italiani.
 VERO FALSO
- C. Le persone protestavano perché volevano più libertà.
 VERO FALSO
- D. Nell'assemblea costituente c'erano molte idee diverse tra loro.
 VERO FALSO
- E. Il re di Prussia è diventato imperatore della Germania.
 VERO FALSO
- F. Il tempo ha cancellato le idee della rivoluzione del 1848.
 VERO FALSO

Guglielmo I e Bismarck

Nel 1861 il re di Prussia è morto e suo fratello ha preso il suo posto, con il nome di **Guglielmo I**. L'anno successivo Guglielmo I ha nominato **Otto von Bismarck** come primo ministro della Prussia.

Guglielmo I ha scelto questo politico perché era molto abile sia nella diplomazia sia nel gestire l'esercito: la Prussia ha riformato le sue forze armate, che sono diventate molto efficienti.

Inoltre, Guglielmo I e Otto von Bismarck avevano molte idee in comune:

1. la Confederazione Germanica era troppo debole perché era divisa in tanti stati;
2. solo una guerra poteva unire tutti gli stati tedeschi contro un nemico;
3. per questo la Prussia doveva diventare più forte dal punto di vista militare per resistere agli altri grandi stati europei e per dominare sugli altri piccoli stati tedeschi.

Primo ministro = capo del governo

Abile = capace, bravo a fare qualcosa

Diplomazia = capacità di creare rapporti buoni con gli altri stati

Riformare = trasformare facendo un insieme di cambiamenti uno dopo l'altro

Forze armate = organizzazioni di uno stato per fare la guerra

Efficiente = che funziona bene

Militare = che riguarda la guerra, l'esercito

Dominare = tenere qualcuno sotto il proprio potere

Guglielmo I in un dipinto anonimo del 1880



11. RICOSTRUIAMO LA STORIA

Completa l'inizio della biografia di Otto von Bismarck con queste parole:

c'è - ci sono - dà - è - ha - nasce - scoppia - vogliono

Otto Eduard Leopold von Bismarck-Schönhausen, detto Otto von Bismarck, _____ nel 1815 in Prussia.

Da giovane diventa famoso nella nobiltà prussiana per le sue idee:

Bismarck _____ un conservatore, cioè non vuole cambiamenti nella società e nella politica. Difende la monarchia da tutte le critiche e accuse e, quando nel 1848 _____ la rivoluzione, lui combatte contro i rivoluzionari perché _____ paura della democrazia.

Nel 1862 il nuovo re della Prussia, Guglielmo I, lo nomina primo ministro e negli anni successivi gli _____ molti titoli nobiliari: conte, principe e duca. Guglielmo I e Bismarck _____ una Prussia più forte per unire la Germania in un unico grande stato. Entrambi sanno che _____ grandi ostacoli (gli stati esterni alla Confederazione Germanica e, dentro la Confederazione stessa, la Prussia) e che _____ bisogno di molta diplomazia per ottenere i loro risultati.

12. PAROLE CHIAVE

"Guglielmo I" si legge "Guglielmo primo". Per indicare i numeri ordinali (primo, secondo, terzo, eccetera...) nei nomi dei re e delle regine usiamo i numeri romani, che si scrivono con le lettere.

Ecco i numeri romani più importanti:

I = 1 V = 5 X = 10 L = 50

I numeri romani di solito si sommano tra loro per formare nuovi numeri. Per esempio:

III = 1+1+1 = 3 XVII = 10+5+2 = 17 LI = 50+1 = 51

Tre gruppi di lettere invece funzionano in modo diverso:

IV = 4 IX = 9 XL = 40

Questi tre gruppi di lettere si possono sommare tra loro o alle altre lettere, per esempio:

XIX = X+IX = 10+9 = 19 XLIX = XL+IX = 40+9 = 49

13. SCRIVIAMO

Scrivi con le parole i nomi di questi re e regine, come nell'esempio.

Yazid III = Yazid terzo
Costantino VIII = _____
Luigi XIV = _____
Ferdinando IV = _____
Rama IX = _____
Ranavalona I = _____
Elisabetta II = _____

Tre guerre in sette anni

In pochi anni Guglielmo I e Otto von Bismarck hanno vinto **tre** guerre importanti.

1. La guerra con la Danimarca

Nel 1864 la Prussia ha guidato la guerra della Confederazione Germanica contro la Danimarca e ha conquistato nuovi territori.

2. La guerra con l'Austria

Nel 1866 è scoppiata una guerra per il controllo della Confederazione Germanica: sia l'Austria sia la Prussia volevano guidare la Confederazione. La Prussia, alleata con l'Italia, ha vinto e ha unito decine di stati della Confederazione Germanica in una nuova **Confederazione Tedesca del Nord**, governata da Guglielmo I.

3. La guerra con la Francia

Tra il 1870 e il 1871 è scoppiata una guerra tra la Francia e la Confederazione Tedesca del Nord: l'imperatore francese voleva la guerra per impedire la nascita di una Germania unita, il re prussiano voleva la guerra per rafforzare il suo nuovo stato nascente. Guglielmo I ha vinto la guerra e poi ha annesso due regioni francesi (Alsazia e Lorena) al suo stato e ha creato l'**Impero tedesco**.

Alleato = "amico", che è unito in un'alleanza

Impedire = rendere impossibile qualcosa

Nascente = che sta nascendo, che sta iniziando

Annettere = unire una cosa a un'altra, conquistare

Bismarck dipinto da von Lenbach del 1890



🧩 14. RICOSTRUIAMO LA STORIA

Metti in ordine cronologico da 1 a 4 (dal più antico al più moderno) i quattro stati che ci sono stati in Germania, poi scrivi la loro data di nascita dentro la parentesi.

- Confederazione Germanica (_____)
- Confederazione Tedesca del Nord (_____)
- Impero tedesco (_____)
- Sacro Romano Impero (_____)

👤 15. VERO O FALSO?

Fai una ✖ sulla risposta esatta.

- A. Otto von Bismarck è il primo ministro del re Guglielmo I.
 VERO FALSO
- B. Otto von Bismarck e Guglielmo I migliorano l'esercito prussiano.
 VERO FALSO
- C. Otto von Bismarck e Guglielmo I non vogliono fare guerre.
 VERO FALSO
- D. Otto von Bismarck e Guglielmo I vedono nell'Austria un amico.
 VERO FALSO
- E. Nel 1866 la Prussia vince una guerra contro Austria e Italia.
 VERO FALSO
- F. Dopo la guerra del 1870-1871, Guglielmo I perde due regioni.
 VERO FALSO

🔑 16. PAROLE CHIAVE

Le forze armate sono divise in diverse parti, con obiettivi diversi. Prima collega le parole con le definizioni, poi fai una x sulle forze armate che vedi nel dipinto della guerra tra Austria e Germania che vedi qui sotto.

- forze armate
- fanteria
- cavalleria
- artiglieria
- marina
- aeronautica
-  aerei militari (caccia)
-  armi da fuoco (fucili, cannoni...)
-  navi militari
-  organizzazioni militari
-  soldati a cavallo
-  soldati a piedi



L'impero tedesco

L'**Impero tedesco** è nato nel 1871, dopo la vittoria della Prussia contro la Francia. L'Impero ha unito insieme tutti gli stati della Confederazione Tedesca del Nord, tutta la Prussia (anche i territori che non erano dentro la Confederazione), altri cinque stati più piccoli e le due regioni conquistate da Guglielmo I alla Francia (Alsazia e Lorena).

L'Impero tedesco era una **monarchia costituzionale**: c'era un sovrano (l'imperatore), ma anche una Costituzione, cioè una legge suprema che dovevano rispettare tutti, anche l'imperatore.

Tutti i cittadini maschi potevano votare per eleggere il parlamento, mentre le donne non avevano diritti politici. Il parlamento aveva il **potere legislativo**, cioè scriveva le leggi, che non potevano essere in contrasto con le regole della Costituzione.

L'imperatore nominava il capo del governo, chiamato "cancelliere". Il governo aveva il **potere esecutivo**, cioè il potere di far rispettare le leggi, e il **potere militare**, cioè il potere di comandare l'esercito. Di solito sceglieva il cancelliere anche in base alle preferenze del parlamento perché, se il cancelliere non piaceva ai parlamentari, questi ultimi avevano abbastanza potere da creare problemi.

Sovrano = re

Supremo = più grande di tutti gli altri, superiore a tutti gli altri

Essere in contrasto = non essere d'accordo

Abbastanza = quanto basta, in quantità sufficiente

Lo stemma dell'Impero tedesco



🎲 17. GIOCHIAMO!

Osserva questo quadro del 1885 di von Werner: il pittore rappresenta il momento in cui Guglielmo I diventa imperatore dell'Impero tedesco. Riesci a riconoscere Guglielmo I e Otto von Bismarck? Guarda il loro ritratto nelle pagine precedenti!



👁️ 18. OSSERVA

Osserva di nuovo il quadro. Ci sono donne nel dipinto? Come sono vestite tutte le persone? Cosa sollevano in aria? Secondo te, quali idee vuole dare questo quadro sull'Impero nascente?

🧩 19. RICOSTRUIAMO LA STORIA

Completa il testo con le parole giuste.

Guglielmo I diventa _____ di un nuovo stato: l'Impero tedesco. L'impero tedesco è una _____ costituzionale: nessuno può andare contro le regole della _____.

L'imperatore sceglie il _____, che è il capo del governo e che ha sia il potere _____ sia il potere _____.

I cittadini, invece, eleggono il _____, che ha il potere _____. Solo gli uomini possono votare: nell'Impero tedesco il voto è un diritto unicamente maschile.

🔑 20. PAROLE CHIAVE

Collega le parole al loro significato.

potere esecutivo

potere di comandare l'esercito

potere giudiziario

potere di decidere nei processi

potere legislativo

potere di far rispettare le leggi

potere militare

potere di scrivere le leggi

Il nazionalismo tedesco

Nel 1867 l'Austria ha cambiato nome in "Impero austro-ungarico": diverse comunità etniche, culturali e religiose facevano parte della sua popolazione e lo stato le riconosceva come alla pari.

L'impero tedesco, invece, ha scelto un percorso opposto, basato sul nazionalismo: lo stato aveva come obiettivo l'uniformità etnica.

L'impero, come tutti gli stati, ha scelto dei nuovi simboli per rappresentare la comunità dei suoi abitanti (per esempio, la bandiera), ma ha fatto di più: dopo aver sconfitto i nemici esterni, il potere ha creato dei **nemici interni**, cioè ha puntato il dito contro le minoranze della popolazione tedesca dicendo che non erano "veri" tedeschi e che erano un pericolo per chi faceva parte della maggioranza.

Tra i nemici interni, c'era chi aveva idee diverse (per esempio, i socialisti, che volevano un sistema economico diverso), chi apparteneva a una **minoranza etnica** e chi apparteneva a una **minoranza linguistica**: nelle terre dell'impero all'inizio si parlavano molte lingue, ma lo stato ha cercato di costringere tutti a usare solo il tedesco e le scuole insegnavano solo il tedesco.

Otto von Bismarck voleva creare anche una uniformità religiosa: la maggioranza era **cristiana protestante**, ma molti tedeschi del sud, come le minoranze francese e polacca, erano invece **cristiani cattolici**. Secondo Bismarck, i cattolici erano pericolosi perché seguivano più quello che diceva il Papa di quello che diceva l'Imperatore. Per questo l'impero tedesco ha fatto diverse leggi contro la Chiesa cattolica: per esempio, ha chiuso i seminari e ha obbligato i preti a studiare in scuole controllate dallo stato.



Nazionalismo = idea politica secondo la quale bisogna fare di tutto per la propria nazione e aumentare il suo potere sulle altre nazioni
Etnico = di un'etnia, cioè di una popolazione con caratteristiche fisiche, culturali e linguistiche simili
Uniformità = mancanza di differenze
Puntare il dito contro = accusare, incolpare
Minoranza = rispetto a una caratteristica, gruppo di persone che ha la caratteristica meno comune
Maggioranza = rispetto a una caratteristica, gruppo di persone che ha la caratteristica più comune
Seminario = scuola della Chiesa cattolica per diventare sacerdoti

🔑 21. PAROLE CHIAVE

Completa il testo con queste parole:

etniche - italiani - latini - linguistiche - migrazioni - musulmani - religiose

In Italia non c'è mai stata uniformità etnica. Già nei tempi più antichi, le italiane e gli _____ sono il frutto dell'incontro di popolazioni molto diverse: solo per citarne qualcuna, possiamo ricordare i _____, gli etruschi, i greci, i longobardi, i normanni, gli arabi...

Oggi in Italia ci sono importanti minoranze _____: per esempio, il Valle d'Aosta si parla il francese e in Alto Adige si parla il tedesco.

Ci sono anche grandi minoranze _____, come _____, cristiani ortodossi, cristiani protestanti, Testimoni di Geova, buddisti, ebrei...

Alcune minoranze _____ sono in Italia da molti secoli, come rom, sinti, greci e albanesi in Italia meridionale. Altri gruppi etnici sono arrivati in Italia con le _____ dell'ultimo secolo.

💡 22. PARLIAMO

I paesi che conosci hanno un'uniformità etnica o hanno una popolazione diversa per cultura, lingua e religione? Secondo te, uno stato deve cercare l'uniformità etnica o deve rispettare le minoranze nella sua popolazione?

🔑 23. PAROLE CHIAVE

I **cristiani** sono divisi in molti gruppi. I gruppi più grandi sono tre:

1. i **cattolici** sono quelli che seguono il Papa di Roma e pregano i santi e le sante (persone morte e vicine a Dio che aiutano i vivi);
2. gli **ortodossi** pregano i santi, ma non seguono il Papa di Roma;
3. i **protestanti** non pregano i santi e non seguono il Papa di Roma; i protestanti si dividono in tanti altri gruppi, come luterani, calvinisti, anglicani, metodisti, avventisti...

👁️ 24. OSSERVA

Osserva questa vignetta del 1875: l'uomo a sinistra è Otto von Bismarck, quello a destra è il Papa. Quali idee vuole dare il disegnatore? Fai una ✗ sulla risposta esatta.

- Ai cattolici piacciono gli scacchi, ai protestanti non piacciono
- Bismarck e il Papa hanno l'abitudine di giocare insieme
- Bismarck e il Papa sono in contrasto tra loro



La Triplice Alleanza

Dopo le guerre e la nascita dell'Impero tedesco, la Germania aveva dimostrato la sua forza.

Rimaneva, però, un grande pericolo: **i due grandi nemici della Germania**, cioè la Francia o la Russia, potevano unirsi ad altri stati europei e iniziare una guerra contro l'Impero tedesco. Per questo Otto von Bismarck ha cercato in ogni modo di isolare il più possibile questi due stati.

Bismarck nel 1879 ha deciso di creare un'alleanza con l'Impero austro-ungarico (chiamato anche "Austria-Ungheria") contro la Russia: in caso di attacco russo, i due stati europei promettevano di unirsi insieme nella guerra. Con questa alleanza Bismarck è riuscito sia a trovare un potente amico contro la Russia, sia a evitare un'alleanza tra l'Impero austro-ungarico e la Francia.

Nel 1882 è nata una nuova alleanza, chiamata "**Triplice Alleanza**", tra **Impero tedesco, Impero austro-ungarico e Italia**.

L'anno dopo anche la Romania è entrata nell'alleanza, anche se di nascosto.

Se Bismarck è riuscito a evitare l'alleanza tra gli stati a sud dell'Impero tedesco e i suoi due grandi nemici, cioè Francia e Russia, non è riuscito invece a evitare un'alleanza ancora più pericolosa: quella tra **Francia, Russia e Regno Unito**.

Nel corso degli anni a cavallo del 1900, questi tre stati non hanno firmato un'unica alleanza formale, ma hanno fatto una serie di accordi che hanno creato una specie di "amicizia militare" tra di loro: la **Triplice Intesa**.



L'Europa nel 1914. In marrone, gli stati della Triplice Alleanza; in verde scuro, i paesi della Triplice Intesa; in verde chiaro, i paesi alleati della Russia.

Historicair per Wikipedia, Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0 Unported

Isolare = separare, tenere lontano qualcuno o qualcosa dagli altri
Triplice = che è fatto di tre parti
A cavallo di = che inizia un po' prima di una data e finisce un po' dopo quella data
Formale = ufficiale
Accordo = documento in cui gli stati prendono una decisione comune
Intesa = amicizia, il fatto di andare d'accordo

25. RICOSTRUIAMO LA STORIA

Collega gli stati con l'alleanza di cui hanno fatto parte.

Austria-Ungheria

Italia

Triplice Alleanza

Francia

Regno Unito

Triplice Intesa

Impero tedesco

Russia

26. OSSERVA

Osserva la mappa delle due alleanze nella pagina precedente e fai una **X** sulla risposta esatta.

A. La Triplice Alleanza è "chiusa" dalla Triplice Intesa su due lati.

VERO FALSO

B. L'Italia non ha nessun nemico della Triplice Intesa a sud.

VERO FALSO

C. Serbia e Montenegro fanno parte della Triplice Alleanza.

VERO FALSO

D. L'Albania non è né nella Triplice Alleanza né nella Triplice Intesa.

VERO FALSO

27. OSSERVA

Questo disegno del 1914 rappresenta la Triplice Intesa: da sinistra a destra, le tre donne rappresentano Francia, Russia e Regno Unito. Osserva lo sfondo: fai una **X** sulle armi che vedi nel disegno.

aerei

dirigibili

archi

fucili

cannoni

missili

coltelli

spade



Alla scoperta dell'italiano!

🇮🇹 PASSATO PROSSIMO E IMPERFETTO

<p>Il passato prossimo indica un'azione, un evento, un fatto avvenuto nel passato (vicino o lontano) e che è terminato nel passato.</p> <p><i>Ieri ho studiato storia.</i> <i>La scorsa estate sono stata a Cuba.</i> <i>Due anni fa sono arrivata in Italia.</i></p>	<p>L'imperfetto indica un'azione, un evento, un fatto avvenuto nel passato, che ha avuto una certa durata, che si è ripetuto, che continua nel passato.</p> <p><i>Da piccolo non andavo mai all'asilo.</i> <i>Da giovane viaggiava molto.</i> <i>Nel Medioevo esistevano le auto?</i></p>
<p>Il passato prossimo è formato da due verbi: l'ausiliare avere (o essere in certi casi) e il participio passato (cioè il verbo che finisce in -ato, -uto o -ito).</p> <p><i>Io HO DORMITO</i></p> <p>Quando usiamo essere come ausiliare?</p> <ol style="list-style-type: none"> Con la maggior parte dei verbi intransitivi. <i>Sono rimasto a casa.</i> Con i verbi di movimento. <i>Maria è partita per Londra.</i> Con i verbi riflessivi. <i>Simo e Tommy si sono lavati i denti.</i> 	<p>L'imperfetto si forma togliendo -RE dall'infinito e aggiungendo le desinenze dell'imperfetto.</p> <p>MANGIARE <i>Io mangiavo</i> <i>Tu mangiavi</i> <i>Lei / lui mangiava</i> <i>Noi mangiavamo</i> <i>Voi mangiavate</i> <i>Loro mangiavano</i></p> <p>CAPIRE <i>Io capivo</i> <i>Tu capivi</i> <i>Lei / lui capiva</i> <i>Noi capivamo</i> <i>Voi capivate</i> <i>Loro capivano</i></p>

🇮🇹 PRESENTE STORICO

Per raccontare i fatti del passato si può utilizzare anche il **presente storico**: è il presente indicativo che conosciamo, ma che viene usato per narrare, raccontare...

*Ieri **arrivo** a scuola alle 8.30 e **trovo** il portone chiuso! **Citofono**, ma nessuno mi **apre**! Fuori con me non **ci sono** altri studenti, né insegnanti... **Mi chiedo**: "Come mai?!". Solo ad un certo punto **mi ricordo** che è sabato e quindi non **c'è** scuola!*

🇮🇹 I PRONOMI RELATIVI

Osserva le seguenti frasi: come si comportano i pronomi relativi?

La borsa rossa è mia.

La borsa rossa è sul tavolo.

La borsa rossa, che è sul tavolo, è mia.

Lavoreremo con un nuovo insegnante.

Il nuovo insegnante arriva da Milano.

Il nuovo insegnante, con cui lavoreremo, arriva da Milano.

Mia zia preparerà la torta.

Mia zia è sempre stata una brava cuoca.

Mia zia, la quale è sempre stata una brava cuoca, preparerà la torta.

I **pronomi relativi** (che, il quale, la quale, i quali, con cui, di cui, eccetera...) stanno al posto del nome della frase precedente.

2. SCRIVIAMO

Completa con i verbi tra parentesi utilizzando il presente storico.

Come abbiamo visto poco fa, gli stati europei

[riuscire] _____ a sconfiggere la Francia di Napoleone Bonaparte, ma dopo la guerra [rimanere] _____ una grande paura: la Francia [potere] _____ tornare forte come prima?

Se i territori tedeschi [rimanere] _____ piccoli come nel Sacro Romano Impero, la Francia [potere] _____ conquistarli facilmente. D'altra parte, anche l'idea di una Germania unita e forte [essere] _____ un pericolo per gli altri stati europei.

3. SCRIVIAMO

Completa con i verbi tra parentesi utilizzando passato prossimo o imperfetto.

Tra il 1814 e il 1815 [esserci] _____ il Congresso di Vienna: gli ambasciatori dei principali stati europei [riunirsi] _____ a Vienna, che [essere] _____ la capitale dell'Austria, per decidere il futuro dell'Europa e disegnare le nuove frontiere del continente. Tra le decisioni più importanti, [esserci] _____ la nascita di un nuovo stato, la Confederazione Germanica. Il Congresso di Vienna [unire] _____ le centinaia di stati piccolissimi del Sacro Romano Impero in un gruppo di 39 stati più grandi: questi nuovi stati tedeschi [essere] _____ ancora così piccoli che non [fare] _____ paura agli altri, ma anche abbastanza grandi da resistere insieme a un attacco francese. La Confederazione Germanica [essere] _____ la forte alleanza tra questi stati che [permettere] _____ di agire uniti contro i nemici comuni. Due stati, la Prussia e l'Austria, [essere] _____ in parte dentro la Confederazione Germanica e in parte fuori dalla Confederazione.

👁👁 5. OSSERVA

Sottolinea nel testo i pronomi relativi.

Nel 1861 il re di Prussia è morto e suo fratello, che si chiamava Guglielmo I, ha preso il suo posto. L'anno successivo Guglielmo I ha nominato Otto von Bismarck, che è diventato primo ministro della Prussia.

Otto von Bismarck, il quale era un politico molto abile sia nella diplomazia sia nel gestire l'esercito, è stato scelto per riformare le forze armate, che sono diventate molto efficienti.

Inoltre, Guglielmo I e Otto von Bismarck avevano molte idee in comune, tra cui:

1. la Confederazione Germanica, che era divisa in tanti stati, era troppo debole;
2. serviva una guerra, che potesse unire tutti gli stati tedeschi contro un nemico;
3. la Prussia doveva diventare più forte dal punto di vista militare per resistere agli altri grandi stati europei e per dominare sugli altri piccoli stati tedeschi.

👁👁 6. OSSERVA

Sottolinea nel testo i pronomi relativi.

Dopo le guerre e la nascita dell'Impero tedesco, la Germania, che aveva dimostrato la sua forza, aveva però due grandi nemici: la Francia o la Russia, le quali potevano unirsi ad altri stati europei e iniziare una guerra contro l'Impero tedesco. Per questo Otto von Bismarck ha cercato in ogni modo di isolare il più possibile questi due stati.

Bismarck nel 1879 ha deciso di creare un'alleanza con l'Impero austro-ungarico contro la Russia, con la quale in caso di attacco russo, i due stati europei potevano unirsi insieme nella guerra. Bismarck è riuscito sia a trovare un potente amico contro la Russia, sia a evitare un'alleanza tra l'Impero austro-ungarico e la Francia.

Nel 1882 è nata una nuova alleanza, che si chiamava "Triplice Alleanza", tra Impero tedesco, Impero austro-ungarico e Italia.

L'anno dopo anche la Romania è entrata nell'alleanza, anche se di nascosto.

Se Bismarck è riuscito a evitare l'alleanza tra gli stati a sud dell'Impero tedesco e i suoi due grandi nemici, i quali erano la Francia e la Russia, non è riuscito invece a evitare un'alleanza ancora più pericolosa: quella tra Francia, Russia e Regno Unito.

Nel corso degli anni a cavallo del 1900, questi tre stati non hanno firmato un'unica alleanza formale, ma hanno fatto una serie di accordi che hanno creato una specie di "amicizia militare" tra di loro: la Triplice Intesa.

👁️ 7. OSSERVA

Cancella nel testo i **pronomi relativi** sbagliati, come nell'esempio.

Nel 1867 l'Austria ha cambiato nome in "Impero austro-ungarico": lo stato riconosceva come pari le diverse comunità etniche, culturali e religiose **a cui / che** facevano parte della sua popolazione.

L'impero tedesco, invece, ha scelto un percorso **che / con cui** era basato sul nazionalismo: lo stato aveva come obiettivo l'uniformità etnica.

L'impero, come tutti gli stati, ha scelto dei nuovi simboli **che / con cui** rappresentare la comunità dei suoi abitanti (per esempio, la bandiera), ma ha fatto di più: il potere ha creato dei nemici interni, cioè ha puntato il dito contro le minoranze della popolazione tedesca **che / delle quali** diceva che non erano "veri" tedeschi e che erano un pericolo per chi faceva parte della maggioranza.

Tra i nemici interni, c'erano le persone **a cui / che** avevano idee diverse (per esempio, i socialisti), chi apparteneva a una minoranza etnica e chi apparteneva a una minoranza linguistica: nelle terre dell'impero all'inizio si parlavano molte lingue, **che / tra le quali** le scuole statali insegnavano solo il tedesco.

Otto von Bismarck voleva creare anche una uniformità religiosa tra i tedeschi, la maggioranza **dei quali / tra i quali** era cristiana protestante. Molti tedeschi del sud, come le minoranze francese e polacca, erano invece cristiani cattolici. Secondo Bismarck, i cattolici (**a cui / da cui** interessavano più le regole del Papa di quelle dell'Imperatore) erano pericolosi. Per questo l'impero tedesco ha preso diverse decisioni contro la Chiesa cattolica, **tra la quale / tra le quali** la chiusura dei seminari e l'obbligo per i preti di studiare in scuole controllate dallo stato.



Impariamo a studiare!

Come leggiamo un testo?

Quali sono gli elementi che ci aiutano a capire meglio?

1. IL TITOLO

Il titolo dà il nome al testo e ci dà delle importanti informazioni sul contenuto che leggeremo e studieremo.

Ci fornisce una prima interpretazione, aiutandoci a comprendere di quale argomento si parlerà.

2. LE IMMAGINI

Le immagini possono essere foto, disegni, illustrazioni e sono una parte importantissima del testo perché rendono concrete le idee e le informazioni che noi leggiamo.

Molto spesso infatti nei testi si incontrano concetti, termini, espressioni che non si conoscono: l'immagine, la foto o il disegno aiutano a capire ciò di cui si sta parlando.

3. IL GRASSETTO

A volte in un testo troviamo delle parole o delle frasi scritte **in grassetto**, che richiamano il nostro sguardo, la nostra attenzione, per farci capire che quella parola, quel concetto sono importanti.

La parola scritta in grassetto resta impressa nella mente di chi legge e aiuta a memorizzare.

4. I PARAGRAFI

Il paragrafo è la suddivisione interna di un capitolo, ogni paragrafo ci fornisce delle informazioni utili alla comprensione del testo, che se fosse un unico pezzo potrebbe risultare di difficile lettura.

Il paragrafo può avere un titolo, che ci spiega di cosa parlerà.



CACCIA AL TESORO

1. Nei testi presenti nell'unità trova il titolo che ti sembra più bello e spiega il perché.

Il titolo più bello è " _____ "

perché _____

2. Tra tutte le immagini dell'unità vota la più bella e la più brutta e indica quale fra tutte è più utile perché fa capire meglio un concetto, un'idea.

Immagine più bella: _____

Immagine più brutta: _____

Immagine più utile: _____

3. Cerca e trova la parola che ti sembra più strana scritta in grassetto, scrivila e spiega il suo significato

4. Scegli un paragrafo all'interno dell'unità e scrivi tre domande come se dovessi preparare una prova di verifica per i tuoi alunni.

1. _____

2. _____

3. _____